

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: NTERILIZER S.r.l
Sede: VIA CASTIGLIONE 7 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 11.684,40
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 03656251208
Codice fiscale: 03656251208
Numero REA: 536476
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 325012
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	143.983	12.019
II - Immobilizzazioni materiali	5.338	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>149.321</i>	<i>12.019</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	46.386	27.850

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	-	27.850
IV - Disponibilita' liquide	244.219	73.289
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>290.605</i>	<i>101.139</i>
D) Ratei e risconti	154	67
<i>Totale attivo</i>	<i>440.080</i>	<i>113.225</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.684	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	419.416	-
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.420)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(93.538)	(3.420)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>334.142</i>	<i>6.579</i>
D) Debiti	105.687	106.462
esigibili entro l'esercizio successivo	45.273	21.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.414	84.918
E) Ratei e risconti	251	184
<i>Totale passivo</i>	<i>440.080</i>	<i>113.225</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.920	45.698
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	-	1
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.920</i>	<i>45.699</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.165	8.190
7) per servizi	61.956	31.340
8) per godimento di beni di terzi	11.431	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	6.649	3.005
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.056	3.005
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	593	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.649</i>	<i>3.005</i>
14) oneri diversi di gestione	10.033	3.779
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>92.234</i>	<i>46.314</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(90.314)	(615)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.227	2.805
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.227</i>	<i>2.805</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3.224)</i>	<i>(2.805)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(93.538)	(3.420)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(93.538)	(3.420)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita di esercizio di Euro (93.538) rispetto ad una perdita di Euro (3.420) dell'esercizio precedente.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla positiva raccolta di fondi attraverso un'operazione di equity crowdfunding conclusasi con successo nel mese di febbraio che ha consentito alla Nterilizer S.r.l. (d'ora in avanti *Società*), di reperire fondi per circa Euro 400 migliaia, destinati alla penetrazione del mercato della Procreazione Medicalmente Assistita (d'ora in avanti *PMA*). Si rimanda per ulteriori approfondimenti, al commento relativo alle variazioni del Patrimonio Netto.

Le iniziative intraprese per la diffusione della tecnologia Nterilizer nel 2019 sono state: contatti e trattative con società italiane e straniere per la distribuzione del dispositivo Nterilizer N-Bath, contatti e trattative con società italiane e straniere per la prestazione di comodato d'uso del dispositivo Nterilizer N-Bath.

Nterilizer ha acquistato in licenza un brevetto per il congelamento di cellule staminate da tessuto adiposo, ed ha depositato il corrispondente brevetto internazionale (PCT). Nterilizer ha inoltre registrato in tutto il mondo il marchio Vitristem per un dispositivo di congelamento di tessuto adiposo. Nel giugno 2019 Nterilizer ha depositato un brevetto italiano per tracciabilità e registrazione della sterilizzazione dell'azoto liquido mediante radiazione ultravioletta.

Nella primavera del 2019 Nterilizer ha definito un accordo per la presentazione del dispositivo Nterilizer N-Bath con la società giapponese Kitazato Biopharma. Kitazato Biopharma è una società leader nel mercato della cripreservazione di embrioni ed ovociti umani. L'accordo ha portato alla presentazione di Nterilizer Bath presso lo stand Kitazato al congresso della società europea di riproduzione umana ed embriologia (ESHRE meeting, Vienna Austria Giugno 2019) ed in altri congressi europei. La presenza di Nterilizer presso lo stand Kitazato è stata garantita anche durante il congresso della società americana di fertilità (ASRM meeting, Philadelphia USA Ottobre 2019). Kitazato e Nterilizer hanno pianificato anche la presenza congiunta al congresso europeo del 2020 a Copenaghen che permette a Nterilizer di avere un stand in posizione centrale nello spazio esibizione vicino allo stand Kitazato. Questa alleanza è da ritenere strategica perché foriera di ottima reputazione nel settore della fecondazione umana mondiale. Per commemorare l'alleanza Kitazato ha sviluppato dei contenitori in polistirolo blu per la vitrificazione di cellule (tipico accessorio di Kitazato) con il marchio congiunto Kitazato -Nterilizer. Nterilizer ha sviluppato un monouso per N-Bath che sia adatta perfettamente al box Kitazato. Questa alleanza ha portato un cambio della strategia di marketing di Nterilizer, che ora preferisce arrivare ai clienti Kitazato, evitando di disperdere le forze con i distributori indipendenti nelle varie nazioni con i quali aveva siglato dei preaccordi. Questo potrebbe portare nel breve periodo ad un ritardo sui contratti di noleggio N-Bath e fornitura monouso (e quindi del fatturato derivante da questi contratti) ma sul lungo periodo permetterà a Nterilizer di raggiungere tutti i clienti di Kitazato. L'80% dei centri di procreazione nel mondo utilizza prodotti Kitazato. Kitazato è in attesa dei primi sterilizzatori N-Bath per proporli ai loro migliori clienti.

La produzione industriale dei primi 10 N-Bath è stata completata a Dicembre 2019, questi primi 10 strumenti saranno messi sul mercato nel 2020 come "strumento di laboratorio" con marcatura CE e non si prevede di ottenere la certificazione come "dispositivo medico" prima del maggio 2020. L'assemblaggio è stato eseguito dall'azienda di

Calderara di Reno (BO) Studio Emme (azienda certificata ISO 13485 per costruzione di dispositivi medicali) a partire dai componenti sviluppati da fornitori di fiducia in base ai progetti ed indicazioni di Nterilizer. Nterilizer ha siglato un capitolato di fornitura con Studio Emme.

La certificazione per un dispositivo medicale è un processo lungo e costoso, dal giugno 2019 sono stati individuati i consulenti (ISEMED, Quaser, Eurotecna) per la redazione dei fascicoli tecnici e delle procedure aziendali e l'ente certificatore (Notified Body – ICIM Milano) per la certificazione CE ISO 13485 (dispositivo Medico) dello strumento N-Bath. La certificazione è prevista come Dispositivo Medico di classe IIA, ma la classificazione potrebbe essere soggetta a cambiamenti durante il processo di revisione del fascicolo tecnico e di certificazione. Nterilizer sta valutando le richieste dei clienti interessati al prodotto che non richiedono uno strumento certificato come dispositivo medico. In attesa di sottoporsi all'audit per l'ottenimento della certificazione. In attesa che lo strumento N-Bath e tutti i suoi accessori (N-box, N-Sleeve, Software) ricevano la certificazione come Dispositivo Medico 13485, si prepara la registrazione presso il ministero della salute dell'accessorio monouso sterile N-Sleeve come dispositivo Medico-Diagnostico IVD (In Vitro Diagnostic). Non è stato trovato un accordo con la società cinese VitaVitro Shenzhen per la cessione della licenza Nterilizer per un dispositivo per sterilizzare azoto liquido (Coperchio UV per OPS Box), ingegnerizzato nel 2018 da Nterilizer per VitaVitro. L'offerta di VitaVitro (15.000 euro annuali oltre una fee per singolo dispositivo) non è stata ritenuta congrua rispetto alla richiesta di Nterilizer (100.000 euro annuali oltre la fee per singolo dispositivo). La trattativa è stata considerata sospesa ad ottobre 2019.

Alcune importanti aziende italiane del settore alimentare hanno contattato Nterilizer per esplorare la possibilità della sterilizzazione dell'azoto che impegnano nei loro processi produttivi. Nterilizer non è ancora in grado di dimensionare la propria tecnologia per la "grande distribuzione" e sono necessari capitali per sviluppare tecnologia di sterilizzazione azoto mediante raggi ultravioletti su larga scala.

In sintesi, un elenco delle attività NTERILIZER nel 2019:

- Apertura sede operativa in Via D'Azeglio 57, Bologna
- Inizio definizione procedure gestione qualità
- Restyling e produzione industriale strumento N-BATH (per la PMA e per il Tessuto Adiposo/Staminali)
- Sviluppo e produzione industriale monouso per N-BATH (N-Sleeves)
- Sviluppo piattaforma NTERILIZER web per tracciabilità e backup sterilizzazioni
- Preparazione certificazione CE IVD Monouso N-Sleeves
- Presentazione N-BATH mercato mondiale PMA, nei meetings in Europa/USA
- Partnership per distribuzione mondiale N-BATH (Kitazato Biopharma Japan)
- Trade Mark per Tessuto Adiposo/Staminali
- Licenza/Deposito di 2 Nuovi Brevetti:
 - Cryopreservation of STEM CELLS from Adipose Tissue
 - Traceability: web platform for data storage, remote backup and control, maintenance, blockchain. .

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. .

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico applicando al costo storico le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato dimezzando le aliquote ordinarie, rappresentando in questo modo una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.024	-	15.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.005	-	3.005
Valore di bilancio	12.019	-	12.019
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	138.020	5.931	143.951
Ammortamento dell'esercizio	6.056	593	6.649
Totale variazioni	131.964	5.338	137.302
Valore di fine esercizio			
Costo	153.044	5.931	158.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.061	593	9.654
Valore di bilancio	143.983	5.338	149.321

Le Immobilizzazioni Immateriali si sono incrementate di Euro 138.020 passando da Euro 15.024 dell' esercizio 2018 ad Euro 153.044 dell' esercizio in commento, al lordo dei rispettivi fondi ammortamento di Euro 3.005 ed Euro 9.061.

L'incremento intervenutosi riferisce alle seguenti immobilizzazioni:

Costi di impianto ed ampliamento:

Spese societarie: incrementatesi di Euro 15.258 passando da Euro 10.323 del 2018 ad Euro 25.581 a seguito del sostenimento delle competenze notarili e professionali per il perfezionamento *del crowdfunding* descritto nelle premesse della presente Nota Integrativa. Gli ammortamenti dell' esercizio ammontano ad Euro 5.116 ed il fondo ammortamento Euro 7.181.

Marchi e Brevetti: evidenziano un incremento di Euro 10.350 a seguito dell' acquisizione del brevetto *dispositivo e metodo per la sterilizzazione di azoto liquido in fase liquida mediante radiazione ultravioletta* per Euro 5.000 e della realizzazione interna del marchio *Vitristem* (vittrificazione del tessuto adiposo) per Euro 5.350.

Costi di sviluppo: si riferiscono per Euro 95.683 ai costi relativi alla realizzazione dei prototipi degli sterilizzatori.

Altre spese pluriennali: invariate rispetto all'esercizio 2018, ammontano ad Euro 4.700 e si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione ed implementazione del sito internet della Società. Il fondo di ammortamento ammonta ad Euro 1.880 implementatosi di Euro 940 nel corrente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: ammontano ad Euro 16.730 e si riferiscono per Euro 7.225 al deposito del brevetto relativo al *congelamento adiposo* e per Euro 7.410 al deposito del brevetto relativo al *metodo per la sterilizzazione, certificazione e tracciabilità di azoto liquido*. Quanto ad Euro 2.095 si riferiscono a acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione.

Le Immobilizzazioni Materiali si attestano ad Euro 5.338 al lordo del fondo ammortamento di Euro 593 . Si riferiscono quanto ad Euro 4.295 alle macchine d'ufficio elettroniche (pc e tablets) e ad Euro 1.653 alla telefonia mobile, entrambe ammortizzate in cinque anni (primo esercizio ridotto alla metà).

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell' attivo circolante evidenziano una variazione in aumento passando da Euro 27.850 del 2018 ad Euro 46.386 del presente esercizio.

Questo il dettaglio:

Anticipi a fornitori	Euro 7.628
Erario c/Iva	Euro 38.579
Crediti diversi	<u>Euro 179</u>
Totale	Euro 46.386

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si incrementano di Euro 170.930 passando da Euro 73.289 del 2018 ad Euro 244.219 dell' esercizio in commento.

Questo il dettaglio:

Banca c/c	Euro 242.895
Cassa contanti	<u>Euro 1.324</u>
Totale	Euro 244.219

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi si incrementano di Euro 87 passando da Euro 67 a Euro 154 del presente esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Queste le variazioni intervenute nel corso dell' esercizio:

Descrizione	31/12/2018	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2019
Capitale	10.000			1.684			11.684
Riserva Sovrapprezzo azioni				419.416			419.416
Altre Riserve	(1)			1			
Utili (perdite) portati a nuovo					(3.420)		(3.420)
Utili (perdite) dell'esercizio	(3.420)			3.420	(93.538)		(93.538)
Totale	6.579			424.521	(96.958)		334.142

Il Patrimonio Netto evidenzia un incremento netto di Euro 327.563 passando da Euro 6.579 dell'esercizio precedente ad Euro 334.112 dell' esercizio in commento.

L'assemblea dei soci in data 12 dicembre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, per nominali euro 2.000, con sovrapprezzo complessivo di euro 498.000, da offrire in sottoscrizione a terzi, anche tramite portali online, in due tranches, con emissione di diverse categorie di quote, come segue:

1) una prima tranche in via inscindibile per l'importo complessivo di euro 100.000, di cui nominali euro 400 a titolo di capitale ed euro 99.600 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di quote di categoria B e quote di categoria C;

2) una seconda tranche in via scindibile per l'importo complessivo di massimi euro 400.000, di cui massimi nominali euro 1.600 a titolo di capitale e massimi euro 398.400, a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di quote di categoria B e quote di categoria C, subordinatamente all'integrale sottoscrizione della prima tranche, da sottoscrivere entro il termine finale del 30 settembre 2019;

3) con emissione di quote di categoria B e quote di categoria C, a seconda dell'importo oggetto di sottoscrizione e versamento come segue:

-quote B a fronte della sottoscrizione e versamento di una quota nominale di capitale inferiore ad euro 80, con un sovrapprezzo complessivo inferiore ad euro 19.920, per un importo complessivo inferiore ad euro 20.000;

-quote C a fronte della sottoscrizione e versamento di una quota nominale di capitale almeno pari o superiore ad euro 80, con un sovrapprezzo almeno pari o superiore ad euro 19.920, per un importo complessivo almeno pari o superiore ad euro 20.000.

In caso di sottoscrizione della prima tranche, le quote degli attuali soci saranno convertite in quote A, e le quote A, le quote B e le quote C avranno le seguenti caratteristiche:

- le quote A attribuiscono ai titolari i diritti patrimoniali e amministrativi attribuiti dalla legge e dal nuovo statuto, il diritto di prelazione di cui all'articolo 7, il diritto di covendita di cui all'articolo 8, e il diritto di trascinarsi di cui all'articolo 9 del nuovo statuto;

- le quote B attribuiscono ai titolari i diritti patrimoniali e amministrativi attribuiti dalla legge e dal nuovo statuto e il diritto di covendita di cui all'articolo 8 del nuovo statuto, mentre è escluso il diritto di voto nell'assemblea generale dei soci.

- le quote C attribuiscono ai titolari i diritti patrimoniali e amministrativi attribuiti dalla legge e dal nuovo statuto e il diritto di covendita di cui all'articolo 8 del nuovo statuto.

A seguito della conclusione del *crowdfunding* avvenuta nel mese di febbraio 2019, il Capitale Sociale si è incrementato di Euro 1.684 e la Riserva Sovrapprezzo azioni di Euro 419.416 per un totale complessivo di Euro 421.100, ammontare dei versamenti effettuati dagli investitori.

Le Perdite portate a nuovo si sono incrementate per destinazione della Perdita dell' esercizio precedente di Euro (3.420) così come determinato dall'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018 tenutasi in data 7 maggio 2019.

Debiti

I debiti iscritti nel Passivo evidenziano una variazione in diminuzione passando da Euro 106.462 del 2018 ad Euro 105.687 del presente esercizio, di cui Euro 45.273 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 60.414 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Questo il dettaglio:

esigibili entro l'esercizio successivo

Finanziamenti chirografari	Euro 25.974
Fornitori per fatture da ricevere	Euro 1.442
Fornitori	Euro 16.948
Erario c/ritenute	Euro 572
Carte di credito aziendali	<u>Euro 337</u>
Totale	Euro 45.273

esigibili oltre l'esercizio successivo

Finanziamenti chirografari	<u>Euro 60.414</u>
Totale	Euro 60.414

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La Società ha in essere due finanziamenti chirografari e più precisamente:

Credit Agricole Cariparma S.p.A. Euro 50.000 erogato in data 5 ottobre 2018 , 12 rate mensili posticipate di preammortamento decorrenti dal 5 novembre 2018 ed ultima rata scaduta il 5 ottobre 2019, 36 rate mensili posticipate di ammortamento decorrenti dal 5 novembre 2019 ed ultima rata scadente il 5 ottobre 2022; debito residuo al 31 dicembre 2019 Euro 47.339.

BPER Banca Euro 50.000 erogato in data 16 aprile 2018 6 rate mensili posticipate di preammortamento decorrenti dal 16 maggio 2018 ed ultima rata scaduta il 16 ottobre 2018, 54 rate mensili posticipate di ammortamento decorrenti dal 16 novembre 2018 ed ultima rata scadente il 16 ottobre 2023; debito residuo al 31 dicembre 2019 Euro 39.049.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi si incrementano di Euro 67 passando da Euro 184 a Euro 251 del presente esercizio .

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi evidenziano un decremento passando da Euro 45.698 del 2018 ad Euro 1.920 del presente esercizio.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi si sono incrementati di Euro 45.920 passando da Euro 46.314 del 2018 ad Euro 92.234 dell'esercizio in commento.

Queste in sintesi le variazioni:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.165	8.190	(6.025)
Servizi	61.956	31.340	30.616
Godimento di beni di terzi	11.431		11.431
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.056	3.005	3.051
Ammortamento immobilizzazioni materiali	593		593
Oneri diversi di gestione	10.033	3.779	6.254

Totale	92.234	46.314	45.920
---------------	---------------	---------------	---------------

I servizi, ammontanti ad Euro 61.956, includono tra le voci più rilevanti le spese per fiere per Euro 21.659, per mantenimento marchi e brevetti per Euro 6.675 e per consulenze per Euro 10.251.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni di locazione e spese condominiali relativi alla sede amministrativa e operativa della Società, in Bologna, Via D'azeglio.

Gli oneri diversi di gestione sono prevalentemente relativi alle spese di rappresentanza sostenute in occasione degli eventi di presentazione della Società tenutisi durante le fiere e convegni per Euro 7.450.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Evidenziano un incremento di Euro 422, passando da Euro 2.805 ad Euro 3.224 e si riferiscono agli interessi passivi sui mutui chirografari..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto non dovute.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che nei primi mesi del 2020 la società si è focalizzata sul percorso di certificazione dello strumento N-Bath. Le spese per i test di sicurezza, consulenza per la redazione dei fascicoli tecnici e di preparazione all'audit hanno rappresentato una parte importante delle uscite societarie.

La redazione ed il deposito del fascicolo tecnico del dispositivo medico diagnostico IVD N-Sleeve presso il ministero è stata eseguita nel Gennaio 2020 con la collaborazione della ditta di consulenza Quaser.

Nel febbraio 2020 sono stati contattati dei centri di PMA in Italia interessati allo strumento N-Bath.

Il diffondersi della pandemia Covid-19 ha sensibilizzato gli operatori del settore PMA riguardo i potenziali rischi di contaminazione dell'azoto liquido. Il "lock down" in Italia in seguito alla pandemia ha determinato la chiusura dei centri PMA ed ha temporaneamente bloccato le trattative con clienti interessati allo strumento N-Bath.

Nel Marzo 2020 VitaVitro attraverso il founder Prof. Gabor Vajta ed il CEO Linxiaozen Lin ha chiesto di riprendere la discussione per altre possibilità di collaborazione.

Il 16-17 Aprile è fissato l'audit ispettivo per l'ottenimento della certificazione Dispositivo Medico di N-Bath.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che esse sono superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa.

Più specificamente:

costi per prototipi Euro 95.683

costi mantenimento brevetti Euro 6.675

spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale Euro 14.635

per un totale complessivo di Euro 116.993 rispetto al valore totale della produzione di Euro 1.920.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non avere incassato alcuna somma .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro (93.538).

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 14 Aprile 2020

Per Nterilizer S.r.l.

Il presidente

Dott. Lodovico Parmegiani